17

COMUNE DI COMO
PROTOCOLLO CENTRALE
0052738-A-17/11/2009
CL: 10.10

COMUNE DI COMO
17 NOV 2009
SETTORE POSTA IN ARRIVO

PROVINCIA DI COMO

VIA BORGOVICO N. 148 – 22100 COMO
C.F. N. 80004650133 – P. IVA N. 00606750131

Prot. n. 56009 Como, 16 novembre 2008

OGGETTO: Conferenza di valutazione P.L. Argent/Cascina Bozzone in loc. Bassone - Comune di Como

Spett.le Comune di Como
Area Governo del Territorio

c.a. autorità procedente VAS
dott. agr. Alessandro Russi

Con riferimento alla 3. conferenza di valutazione convocata per il giorno 17 novembre 2009, si osserva quanto segue:

Per effetto della Direttiva 92/43/CEE e della d.g.r. 8 agosto 2003, n. 7/14106, i proponenti di interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nei SIC e nei pSIC debbono predisporre uno studio per individuare e valutare i principali effetti, diretti ed indiretti, che l'intervento può avere sui siti, accertando che tali interventi non pregiudichino la loro integrità, relativamente agli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie presenti.

La Provincia di Como è stata individuata da apposita delibera regionale quale ente gestore del SIC denominato "Palude di Albate" (IT2020003), ricadente su parte dei comuni di Casnate con Bernate, Como e Senna Comasco.

Il progetto in esame risulta ubicato in area contigua ai confini del sopra menzionato SIC, in area ove vige l'obbligo di attivare le procedure di valutazione d'incidenza ai sensi della Direttiva 92/43/CEE e della d.g.r. 8 agosto 2003, n. 7/14106, per effetto delle disposizioni contenute nel Piano di Gestione del SIC "Palude di Albate", approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 69 in data 27 ottobre 2008.

A seguito di esame della documentazione di progetto e del relativo Studio d'Incidenza, il Settore Pianificazione Territoriale - Servizio Aree Protette, Paesaggio e Reti Ecologiche, con provvedimento dirigenziale n. 44162. in data 10 settembre 2009, ha decretato di esprimere valutazione d'incidenza negativa in merito all'attuazione degli interventi in oggetto, per le motivazioni di seguito elencate:

i. l'habitat che caratterizza tale contesto appare strutturalmente omogeneo e funzionalmente connesso con il limitrofo habitat di interesse comunitario 6510 (Praterie magre da fieno a bassa altitudine ad *Alopecurus pratensis* e *Sanguisorba officinalis*), caratterizzato come segue nel Piano di Gestione del SIC:. "... *tali ambienti, pur rappresentando una vegetazione secondaria di sostituzione e mantenuta dall'intervento antropico, presentano una certa diversità floristica e assolvono all'importante funzione di fascia tampone o "cuscinetto" tra l'area esterna al SIC, antropizzata, e le zone umide più interne e vulnerabili*";

ii. internamente al SIC, in corrispondenza del margine di contatto con il P.L. e la relativa viabilità di contorno, si localizza un'area periodicamente allagata ed interessata dalla presenza dell'habitat di interesse comunitario 91E0 (Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (Alno-Padion, Alnion-incanae, Salicion albae), tipologia vegetazionale riconosciuta dal Piano di Gestione del SIC: "... *di grande interesse, per il significato ecologico e la ricchezza floristica in specie igrofile, ormai piuttosto rarefatte in pianura e sul piano collinare*";

iii. al margine di contatto tra il P.L. e il SIC è presente un fontanile di grande importanza negli equilibri idrogeologici del SIC, in quanto principale sorgente di alimentazione della Roggia Prada, che alimenta a sua volta il Lago Piccolo, specchio d'acqua di rilevante interesse floro-faunistico riconosciuto dal Piano di Gestione del SIC;

iv. gli habitat di cui ai punti a), b) e c) sono regolarmente od occasionalmente frequentati a scopi trofici, riproduttivi e/o di rifugio da specie faunistiche di interesse conservazionistico a livello comunitario, quali *Triturus vulgaris*, *Bufo bufo*, *Hyla intermedia*, *Rana latastei*, *Pernis apivorus*, *Caprimulgus europaeus*, *Lanius collurio* ecc.

Nel provvedimento sopra richiamato veniva altresì precisato che, in coerenza con le vigenti normative, differenti valutazioni avrebbero potuto essere condotte solo a seguito di modifiche progettuali che determinassero la rimozione delle criticità evidenziate.

Con nota in data 16 ottobre 2009, Argent s.r.l. ha comunicato alla Provincia di Como:

PROVINCIA DI COMO

VIA BORGOVICO N. 148 – 22100 COMO
C.F. N. 80004650133 – P. IVA N. 00606750131

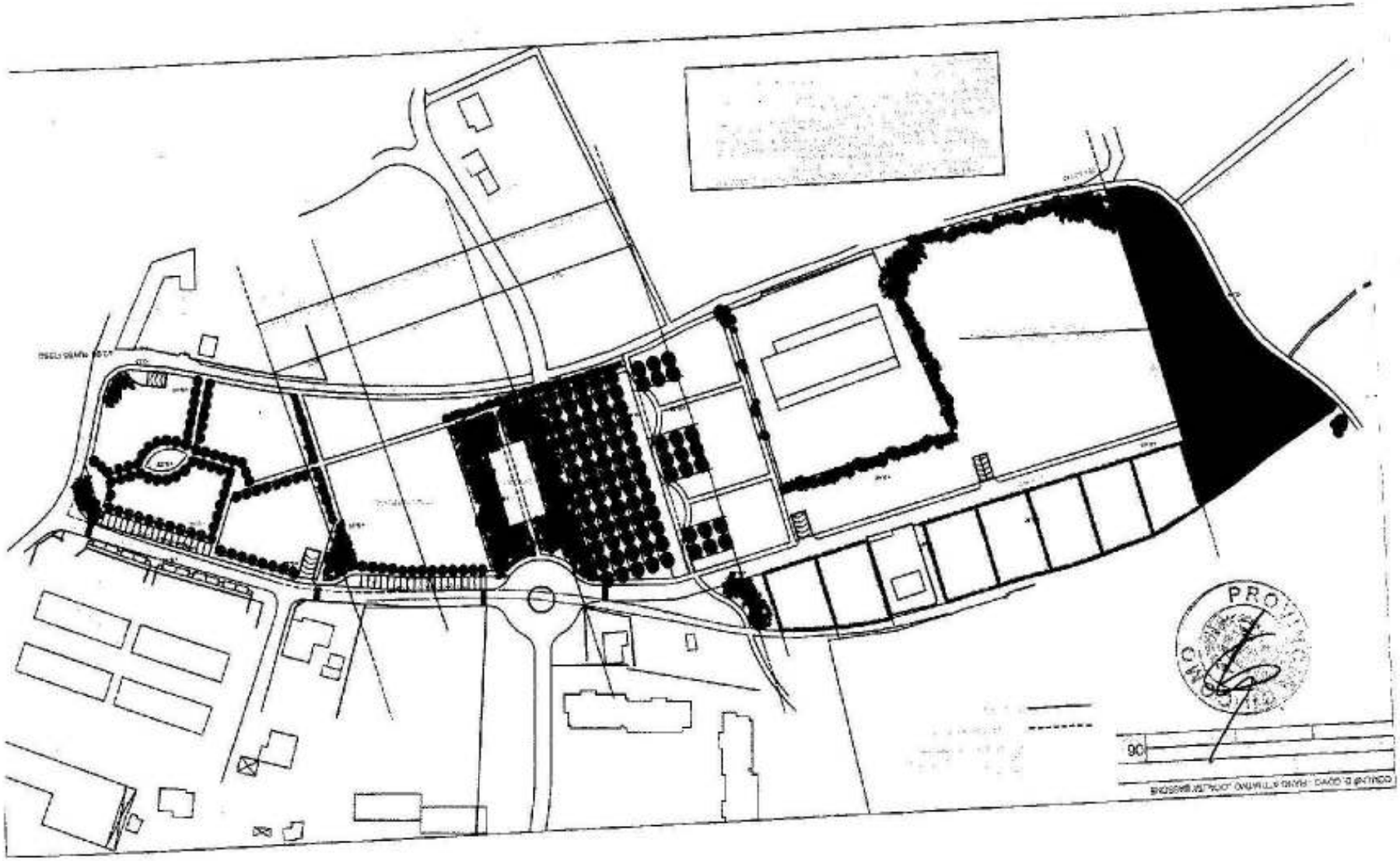
i. la disponibilità alla realizzazione di una fascia verde di interposizione tra il nuovo comparto e gli habitat tutelati dal SIC, come da tavola allegata alla nota, ferma restando la volumetria complessiva in progetto;

ii. l'impegno a verificare il progetto definitivo del "Collegamento Autostradale Dalmine–Como-Varese-Valico-Valico del Gaggiolo", allo scopo di accertarne la compatibilità con la disciplina delle fasce di rispetto che saranno ivi previste con una soluzione progettuale che consenta un ulteriore allontanamento dell'edificazione dal menzionato SIC e, in caso di parere favorevole di Concessioni Autostradali Lombardia S.p.A., prevedere il suddetto allontanamento dell'edificazione.

Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole all'intervento in oggetto, subordinandone la validità al rispetto delle prescrizioni sottoelencate, la cui attuazione costituisce presupposto necessario e sufficiente alla rimozione delle criticità evidenziate nel provvedimento dirigenziale n. 44162 del 10 settembre 2009:

- Venga richiesta a Concessioni Autostradali Lombardia S.p.A. l'attestazione di compatibilità tecnica con il progetto definitivo del "Collegamento Autostradale Dalmine–Como-Varese-Valico-Valico del Gaggiolo", approvato dal CIPE in seduta del 06 novembre 2009, ritenendo indispensabile l'attivazione di tutte le misure normativamente e tecnicamente percorribili finalizzate all'allontanamento del P.L. dai confini del SIC;
- La realizzazione della fascia tampone è volta alla tutela del citato habitat, secondo le modalità indicate nella tavola grafica allegata al presente parere. In fase esecutiva dei lavori dovrà essere comunicato alla Provincia, in quanto ente gestore del SIC, l'avvio dei lavori per la verifica della corretta applicazione delle modalità di intervento soprarichiamate;

Si segnala infine al Comune di Como, a scopo di ulteriore salvaguardia dell'habitat 91E0 e del fontanile, di valutare l'opportunità di una regolamentazione del transito veicolare, tramite sbarra, lungo il tratto di sterrata decorrente dall'incrocio con via Giudici sino al margine est della nuova fascia tampone.

IL DIRIGENTE
(arch. Giuseppe Cosenza)

REFERENTI:
dott. Antonio Endrizzi, Servizio Aree Protette, Paesaggio e Reti Ecologiche, tel. 031/230208,
antonio.endrizzi@provincia.como.it
dott. Marco Cantini, Servizio Aree Protette, Paesaggio e Reti Ecologiche, tel. 031/230456, marco.cantini@provincia.como.it